

Il nostro settore dei vini speciali ha avuto nell'anno decorso una domanda dall'andamento non lontano dal normale, anche se negli ultimi mesi tendenze speculative hanno creato qualche anomala accentuazione in previsione dei cambiamenti nei regimi fiscali.

Nella nostra azienda l'andamento delle vendite ha segnato una certa regolarità sul mercato interno, mentre si sono ottenuti nell'esportazione incrementi generalmente sensibili ed in certi Paesi anche lusinghieri.

La soppressione dei rimborsi IGE all'esportazione provocherà un'ulteriore difficoltà a mantenerci competitivi in campo internazionale, ma abbiamo fiducia che i nuovi impianti potranno recuperare in produttività quanto verrà a mancare come premio statale.

Pure le vendite dei prodotti esteri d'importazione - dei quali siamo esclusivisti - hanno segnato un apprezzabile aumento.

Le campagne pubblicitarie radiotelevisive, cinematografiche e di stampa in favore soprattutto dell'Americano e del Top, si sono svolte sull'intero arco dell'anno con efficacia ed intensità, dando un notevole apporto alle forze di vendita sempre tese all'obbiettivo di guadagnare nuove e avanzate posizioni ed a controbattere la sempre temibile concorrenza.

L'anno decorso ha portato un forte incremento di costi sia per le materie prime che per le retribuzioni.

I prezzi dei prodotti base del nostro lavoro, vino ed alcool, già in aumento prima dell'autunno, hanno subito negli ultimi mesi dell'anno, delle impennate di oltre il 100%, specie in correlazione alla scarsa produzione dell'ultima vendemmia.

Nel campo del lavoro, oltre all'aumento nel corso dell'anno di ben 13 punti di "contingenza", c'è stato il rinnovo del contratto nazionale, definito nella primavera scorsa, il quale ha originato pesanti oneri retributivi che si riflettono anche con notevoli incidenze per gli accantonamenti relativi alle anzianità regresse.

La Società ha cercato di rimediare a questi forti oneri con ristrutturazioni e razionalizzazioni nel campo produttivo, amministrativo e commerciale, i cui frutti si sono già apprezzati nel decorso anno.